

ANM 591/1/mc 2.

Milano, Roma, Napoli, Firenze, Bologna

1925—1926.

Corriere della Sera, 10 Aprile 1926.

Con un suo estro personale, con robustezza e nitidezza di tocco, la pianista Lily von Márkus si è fatta applaudire. Il programma era scelto in modo da far risaltare le qualità del particolare temperamento della Márkus; la varietà dei movimenti della sonata in si min. di Liszt, una ballata di Chopin e qualche altro pezzo opportunamente scelto riuscirono in particolar modo gustati ed applauditi.

*

20 Aprile 1925.

La De Markus è apparsa una esecutrice intelligente, e le sue interpretazioni, sorrette da una valida tecnica, non mancano di una personalità di stile che ne costituisce il pregio migliore.

Il Secolo, 10 Aprile 1926.

La pianista Lily von Márkus ha confermate le sue qualità tecniche veramente notevoli per dolcezza di tocco e precisione meccanica, e le sue doti di musicista capace di interpretare con ammirabile aderenza *i diversi autori classici, le diverse scuole, i diversi stili*. Fu applauditissima, anche quale autrice di un grazioso Scherzo in mi b. maggiore.

L'Ambrosiano, 20 Aprile 1925.

Il pubblico intervenuto ha ritrovato nell'esecutrice L. de Márkus i pregi di una salda preparazione artistica, già appalesati nelle precedenti esibizioni, compiacendosi nell'ascoltare la nitida agilità delle sue mani, l'energia degli accenti, e la briosità del suo temperamento.

12 Aprile 1926.

La pianista ungherese Lily von Márkus, facendosi *ammirare* per la sua tecnica cristallina e *grazia espressiva*, in un importante e difficoltoso programma, ove figurava fra l'altro anche uno «Scherzo» di *propria composizione*.

La Sera, 20 Aprile 1925.

La pianista ungherese Lily de Márkus, questa giovane artista ha delle doti cospicue, che ebbero campo di figurare specialmente *nei pezzi di bravura*. Infatti nella «Campanella» e nella IX.a Rapsodia di Liszt, eseguita con uno slancio e una tecnica *ammirevole* la Márkus ottenne un effetto irresistibile.

Musica, 1—15 Maggio 1925.

Generalmente, quando si tratta di concerti dati da donne vi è sempre un certo riserbo sul valore reale dell'artista; ma questa volta il nostro scetticismo è stato vinto fin dall'esecuzione del primo pezzo rimanendo *ammirati* di fronte alla perfetta maturazione tecnica ed alla *profonda musicalità* di questa eccezionale artista Lily de Márkus. La tastiera ubbidisce sotto la irrequietezza delle sue dita con una docilità impressionante fino a lasciare dimenticare la struttura meccanica dello strumento; tale è il palpito umano che lei sa trasfondere dalla sua anima a quello dello strumento che lei suona. La Márkus si è anche prodotta quale compositrice, assai favorevolmente accolti.

Il Mondo, 25 Aprile 1925.

La signora Lily de Márkus, la pianista di brillanti qualità tecniche e di intelligente senso interpretativo è stata applaudita anche in due sue pregevoli composizioni.

Il Mattino, 21—22 Aprile, 1926.

Con un programma dei più forti, *Lily von Márkus la valorosissima pianista ungherese ottenne un gran successo* per le sue eccezionali doti. Fornita di tecnica d'esecuzione e di giochi di suoni ella intuisce e sa rendere. La grande Sonata del Liszt, la Sonatina del Ravel, il Ritmo Spagnolo di Giovanni Barbieri e le sue piccole composizioni ebbero il colmo del successo, suscitando infinite richieste di «bis» tanto da raddoppiare il programma.

Giornale Roma, 18 Febbraio 1925.

Lily de Márkus, *la valorosa* pianista ha subito impressionato il pubblico composto dei più forti musicisti e docenti nostri. Ha stilizzata la meravigliosa sonata di Johannes Brahms in fa minore divisa in sette tempi dando una prova non discutibile ai equilibrio e comprensione di quanto il sommo musicista creatore delle divine pagine ha lasciato nella letteratura pianistica.

21 Aprile 1926.

La forte pianista, ungherese Lily de Márkus *rivaleggia con i più forti pianisti*. Nella «Sonata» del Liszt, che pochi affrontano, ha dimostrato *bravura, delicatezza* con tutte le risorse che può offrire l'arte raffinata del pianoforte. Nella musica di Maurice Ravel, «Piccola Sonata in tre tempi» ha fatto vibrare con eleganza la sensibilità del musicista francese.

L'Assalto, 24 Aprile 1926.

La pianista Di Gy. Márkus, senza dubbio, è in possesso di una molto felice agilità e prontezza di mano, di rispettabili pregi d'ordine tecnico, di più saggia misura nel ritmo, distribuzione di certi effetti e colori, gioco pedalistico.

LILY VON MÁRKUS
KLAVIERVIRTUOSIN
BUDAPEST, V., LIPÓT-KÖRUT No. 7.



ZENEAKADÉMIA
LISZT MUSEUM

AM
591/1



LILY VON MÁRKUS
KLAVIERVIRTUOSIN
BUDAPEST, V., LIPÓT-KÖRUT No. 7.

LILY VON MÁRKUS

Klaviervirtuosin

{ spielte in
joué
played
suonare



ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZEUM

HOLLAND.

DEUTSCHLAND (Allemagne, Germany, Germánia).

ITALIEN (Italie, Italy, Italia).

ENGLAND (Angleterre, Inghilterra, England).

FRANKREICH (La Frange, Francia).

RUMANIEN (Roumanie).

BELGIEN (Belgique, Belgien).

ÖSTERREICH (Autriche, Austria).

UNGARN (Hongrie, Hungary, Unghéria).

BÖHMEN (Bohémienne, Ceko-Slovaque).

LILY von MÁRKUS

spielte in folgenden symphonischen und philharmonischen Orchester-Konzerten in Europa.

WIEN. Konzertverein Orchester. Dirigent Ferdinand Löwe.

WIEN. Tonkünstler Orchester. Dirigent Oskar Nedbal.

PRAAG. Philharmonisches Orchester. Dirigent Zemanek.

OSTENDE. Philharmonisches Orchester. Dirigent Rinskopf.

BADEN. Mendelssohn's hundertjährige Feier. Wiener Tonkünstler Orchester. Dirigent Wallner.

BAD-NAUHEIM. Winderstein-Orchester aus Leipzig. Dirigent Hans Winderstein.

BAD-KISSINGEN. Wiener Konzert-Verein. Dirigent Martin Spörr.

ZAGREB. Wiener Tonkünstler Orchester. Dirigent Oskar Nedbal.

BUDAPEST. Philharmonisches Orchester. Dirigent Generalmusikdirektor Stefan Kerner.

BUDAPEST. Symphonisches Orchester. Dirigent Emil von Ábrányi.

BUDAPEST. Philharmonisches Orchester. Dirigent Ernst von Dohnányi.

BUDAPEST. Wiener Tonkünstler Orchester. Dirigent Oskar Nedbal.

Und noch andere Orchester-Konzerte:

Lily von Márkus spielte in folgenden Kammermusik-Konzerten.

BUKAREST. „Carmen Sylva“. Hof-Quartett.

WIEN. Prill-Quartett.

BUDAPEST. Brüsseler Quartett.

URTEILE DER PRESSE.

HOLLAND.

AMSTERDAM.

Handelsblatt: Lily von Márkus ist ein Genie!

In der Brahms f moll Sonate klang die Andante so herrlich schön, so ruhig, wie ein vertrauliches Gespräch — dies alles wurde mit hochfeinem, poesievollem, echt weiblichem Gefühl wiedergegeben. Gross ist sie in dem fantastischen, ungestümen Spiel. Sie ist eine rassige Pianistin. Es war ein herrlicher, unvergesslicher Abend. (Dr. Siebmacher.)

Musik: Lily von Márkus, diese reisende junge Dame ist eine **aussergewöhnliche Erscheinung**. Es ist evident, dass **in ihrem Spiel** und in ihren eigenen Kompositionen etwas Ausserordentliches, **sogar etwas Überirdisches** ist. Wir hoffen sie bald wieder in unserem Lande zu hören. (Dan. de Lange.)

Het Nieuws van den Dag: Eine **aussergewöhnliche Erscheinung**, edle Auffassung, **meisterhafte Virtuosität!** Wir hoffen sie bald in unserem Lande zu hören.

Deutsche Wochenzeitung für die Niederlande und Belgien: Den genussreichen Abend werden wir nie und nimmer vergessen. Wäre Lily von Márkus nicht von Adel, so würde sie ihre herrliche Kunst adeln. **Welch eine edle Auffassung! Welch meisterhaftes Spiel! Hoffentlich kehrt sie bald zurück ihre Meisterschaft zu offenbaren.** Dies ist auch der einstimmig Wunsch der hiesigen bekanntlich sehr anspruchsvollen Kritiker.

DEUTSCHLAND.

BERLIN.

Lokalanzeiger: Lily von Márkus ist eine in allen Technischen und Musikalischen sattelfeste, ungemein klare Vertreterin ihres Faches, zweifellos ohne weibliche Konkurrenz! Ihre Kompositionen sind melodisch und geistreich, ansprechende Musik von guter Haltung.

Berliner Börsencourir: Herrliche Musikalität, poetische Auffassung, verblüffende Technik, elastischer, mächtiger Anschlag!

Berliner Tageblatt: Durch und durch musikalisch. Poetisches Spiel, herrliches Temperament...

Vossische Zeitung: Lily von Márkus ist eine Rassenkünstlerin, sie besitzt eine titanenhafte Technik, entzückendes Temperament.

BAYERN.

MÜNCHEN.

Münchener Neueste Nachrichten: Von den pianistischen Darbietungen, die man zu hören bekam, steht wohl am höchsten das herrliche Spiel von Lily von Márkus. Sie ist eine Musikerin, und ein Poet und Technikerin allerersten Ranges. Die Liszt E dur Polonaise hörte ich nie so vollendet!

Theater- und Vergnügungsanzeiger: Lily von Márkus besitzt eine bedeutende Individualität, verdient hohe Bewunderung.

Münchener Post: Herrliches Chopin-Spiel! Selten hört man Chopin so poetisch vortragen.

KISSINGEN.

Kissinger Saalezeitung: Die Solistin Lily von Márkus bot in Tschaikowsky's B moll Klavierkonzert eine sensationelle Leistung. Auffallend männlich kräftiger Ausschlag! Fabelhafte Technik, eine echte Musikerin, singt zart poetisch am Klavier.

SACHSEN.

LEIPZIG.

Leipziger Tageblatt: Allen Respect! Vor ihrem Programm und nicht minder solchen vor ihr selbst! Ausserordentlich musikalisch-poesievoller nuancenreicher Anschlag, eine interessante Persönlichkeit, in ihrem Vortrag, auch rassiger Zug darin, glänzende Bravour!

Musikalisches Wochenblatt: Lily von Márkus ist ein bedeutendes Klaviergenie! Unbesiegtbar scheinende Kraft! Individualität und Rassigkeit nicht abzusprechen sind, Geschmack und geistige Elastizität.

Signale: Das Spiel von Lily von Márkus ist sehr ausdrucksvoll, klangschön, poesievoll und besitzt einen reizvollen Humor.

Leipziger Volkszeitung: Hinreissendes Temperament, tiefe Auffassung, technisch unübertrefflich.

Leipziger Abendzeitung: Lily von Márkus verfügt über einen prachtvoll grossen, runden und vollen glockenartigen Ton, Schuberth-Tausigs Andantino und Variationen kamen mit Leichtschwebender Grazie heraus. Schumann's Nachtstücke wurde in eine weiche, stimmungsgesättigte Poesie getaucht, die schillernden Farben Chopinscher Etuden und Impromptus erglänzten in glitzernden Tönen. (Dr. C. W.)



ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZEUM

ÖSTERREICH.

WIEN.

Neue Freie Presse: Lily von Márkus, über eine wahrhaft männliche Kraft verfügend, griff so mächtig in die Tasten, dass man wirklich das volle Werk der Orgel erbrausen zu hören vermeinte, wirklich so wie Lily von Márkus dies alles spielte, hat einst ein **Berufenster: Meister Brahms Orgelstücke für Klavier übertragen.** Mit seltsamer Unmittelbarkeit, poesievoll spielte die Künstlerin die **Kreislerianen von Schumann.**

Wiener Leben: Chopin-Abend von Lily von Márkus. Das war ein Ereigniss! Lily von Márkus spielt Chopin, als wenn Chopin selbst am Klavier fantasieren würde.

Fremden Blatt: Lily von Márkus ist eine der hervorragendsten Pianistinnen der Gegenwart! Die junge geniale Künstlerin kennzeichnet eine **grandiose Spielart, tiefe geistige Auffassung.**

Neue Musik- und Literatur-Zeitung: Der Börsendorfer Flügel erklang majestätisch unter ihrem ebenso gewaltigen, wie zart und samtweich singenden Anschlag. Ihre Technik ist vollendet, **brillant à la Liszt,** ihr Vortrag beseelt und warm. Lily von Márkus zählt zu denen der **allerersten Virtuosen der Gegenwart!**

Mittagszeitung, Wien: Lily von Márkus ist eine **Dichterin am Klavier.** Der **persönliche Reiz Ihres Spiels ist so stark,** dass die wirklich blendende Technik, erst in zweiter Linie in Betracht kommen kann.

Neues Wiener Tageblatt: Lily von Márkus ist eine **fest konturierte Persönlichkeit.** In ihrem seltsam schönen Chopin Vorträgen wetteiferten poetische Auffassung und hohe Virtuosität miteinander.

BADEN BEI WIEN.

Mendelssohn-Feier, am hundertjährigen Geburtsjahr.

Badener Zeitung: Wer Fräulein von Márkus das Mendelssohn G moll Klavierkonzert spielen hörte, weiss dass man in ihr eine der **allerersten Künstlerinnen der Gegenwart begrüßen muss.** Ein Musikschriftsteller nennt den Anschlag einen **Diamantenen Griff** und tatsächlich war alles fasziniert **von dieser Macht der Töne.**



ZENEAKADÉMIA
LISZT MÚZEUM

UNITED STATES OF AMERICA.

NEWYORK.

The Musical Courier of Newyork: Lily von Márkus showed herself gifted with much of the finest fantasia, necessary for an interpreter of Schumann and Chopin — in one word **she is great, one of the greatest!**



ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZEUM

RUMÄNIEN.

BUKAREST.

Bukarester Tageblatt: (Den 12. März 1912.) Kammermusikkonzert. Das Streich-Quartett. Carmen“ Sylva“ holte sich einen enormen Erfolg mit Fräulein Lily von Márkus, welche das Klavierpart von Schumann's Klavierquintett plastisch, musikalisch vertrat. Ihr Fingermechanismus ist der denkbar vollendeteste. **Eine kongeniale künstlerische Individualität!**

EINLADUNG ZUM RUMÄNISCHEN HOF.

Im Jahre 1912 wurde die geniale Klaviervirtuosin Lily von Márkus zum rumänischen Hof in Bukarest eingeladen, **wo sie vor der rumänischen Königin, „Carmen Sylva“, Bach, Schumann, Chopin, mit dem grössten Erfolg vorspielte.**

Im Jahre 1913 spielte Lily von Márkus vor dem **Belgischen Königspaar** in Ostende.

KRONSTADT.

Kronstädter Zeitung: Die weltberühmte pianistin, Lily von Márkus, ist eine tiefe, **grossangelegte Natur!** mit Temperament und vollendeter Technik. Die E dur Polonaise von Liszt schmetterte, jubelte, weinte und lachte. **Ich meinte Liszt spielen zu hören.**

UNGARN.

BUDAPEST.

Pester Lloyd: An dem heutigen Wiener Tonkünstler Orchester Abend unter Leitung des Dirigenten Oskar Nedbal, war Lily von Márkus die Solistin. Sie spielte das Grieg A moll Klavierkonzert so wundervoll und bravurös, dass **seit Pugno hörten wir keine so edle und temperamentvolle Wiedergabe** dieser Composition. (Anton Behr.)

Neues Pester Journal: Die Solistin des Wiener Tonkünstler Orchester Abends war die wunderbare Klaviervirtuosin Lily von Márkus. Sie spielte das Grieg A moll Klavierkonzert, **wir bewunderten wieder ihr bedeutendes Können, die zarte Sinnigkeit poetischen Nachempfindens, den männlich kraftvollen Anschlag**, der die volle Kraft und Schönheit des Tones aus dem Instrument zog, **die verblüffend vollendete Technik** und das **stürmende Temperament**. (Dr. Dióssy.)

Pester Lloyd: Philharmonisches Konzert. Das Tschaikowsky B moll Klavierkonzert erklang mächtig im spiele der **genialen** Klaviervirtuosin Lily von Márkus. Überaus **zart** und **warm sang sie** das Andantino und mit hinreissendem Temperament und **äusserst ritmisch** spielte sie das Finale.

FRANKREICH.

PARIS.

Le Gaulois: Mlle de Márkus à été vigoureusement applaudie, après des interprétations tout à fait remarquables de quelques oeuvres de Bach, Schumann, Chopin, Liszt, qu'elle à joué avec **grande génialité**, comme **une vraie et grande musicienne**.

Le Figaro: Lily de Márkus une géniale pianiste Hongroise, **fut sensationnel succes** dans des oeuvres de Bach, Schumann, Chopin, Liszt. Elle est une musicienne distinguée; elle à joué Chopin et Schumann admirablement, avec beaucoup de poésie.

Echo de Paris: Lily de Márkus est une musicienne, **grande pianiste; tout à fait remarquable!!!**

ITALIA.

ROMA.

Dal giornale Il Nuovo Paese: (Del 18 aprile 1923.) Ieri, nella sala del Lyceum gremita di pubblico fine e colto, la pianista ungherese **Lily von Márkus** **La dato un concerto di signorale importanza, riscuotendo la piu alta e scietta ammirazione. La sua tecnica perfetta si é rivelata fin dalle prime battute del programma** che comprendeva musica di Brahms, Chopin, Debussy, Liszt e tre composizioni della stessa pianista delle quali specialmente degno di nota é la studio in sol diesis minore. **La Márkus é indiscutibilmente una pianista di alto valore. Per la grande padronanza che la dello strumento e per la profonda musicalita che ella possiede, ogni musica éalzata dalla tastiera nella forma piu perfetta e fedele.**

Dal giornale Messaggero: (Del 17 aprile 1923.)

Ieri abbiamo applaudite una eccellente pianista ungherese, la signorina **Lily de Márkus, che si rivelo squisita interprete dei classici, Tecnica perfetta, forza agilita, questa pianista e stata giudicata dai piu competenti di una virtuosita non comune.** Esegui, fra altro la poderosa Sonata in fa di Brahms, musica di Chopin, di Liszt ed anche uno „Scherzo“ e una Canzone senza parole di sua composizione.

MILANO.

Dal giornale L'Ambrosiano: (Del 12 aprile 1923.) Al Lyceum. **Riconosciamo sinceramente alla Signora Lily de Márkus splendide qualità di pianista provetta, brillante e possente.** (Renzo Bossi.)

Dal giornale La Sera: (Del 12 aprile 1923.) Notizie Musicali. La Signora Lily de Márkus **che é reputata compositrice e pianista ungherese,** ha offerto ieri sera al Lyceum un saggio delle sue qualità nell'uno e nell'altro campo. E come pianista, le sue qualità tecniche, ed anche espressive, si rivelarono notevoli. E particolarmente nei pezzi di lieve struttura **la delicatezza del tocco pianistico mi sembro degna di lode.** Come compositrice, la Signora Lily de Márkus fece udire uno Studio, una Canzone senza parole — semplice ed one — sta melodia garbatamente vestita, con qualche fronzolo Capriccioso — e uno Scherzo — specie di Tarantella elegante e **ben condotta, originalissima** nello spunto.

ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZÉUM

Dal giornale Il Secolo: (Del 12 aprile 1923.) Al Lyceum. La Signora Lily de Márkus, una pianista e compositrice ungherese giunta a Milano, dopo una lunga serie di successi ottenuti nelle maggiori città d'Europa, ha mostrato di possedere indubbie qualità di meccanica e di forza ed ha dato saggio — in tre sue brevi composizioni — di buon gusto musicale.

ROMA.

H. Mondo: (9. Febbraio 1924.) Lily de Márkus alla Sala Bach. **Lily de Márkus è una distintissima musicista ungherese, pianista e compositrice, nota ai principali pubblici europei.** Ella si è presentata ieri alla Sala Bach in un programma pianistico molto interessante che da Scarlatti giungeva a Bossi, Chopin, Schumann, Liszt e che comprendeva anche due pagine di sua composizione. La valorosa artista si è rivelata una pianista di eccellenti doti tecniche e inoltre una interprete personale e sensibile. La de Márkus fu apprezzata anche come compositrice in un „Intermezzo“ e uno „Studio“, **pagine piene di distinzione ed eleganza.** Applausi calorosissimi salutarono la valentissima artista dopo ogni numero del programma e alla fine del concerto.

Il Nuovo Paese: (8. Febbraio 1924.) Lily de Márkus alla Sala Bach. Pubblico folto ed eletto ieri alla Sala Bach per l'annunziato ed atteso concerto dell'esimia pianista ungherese signora Lily de Márkus. In una sonata dello Scarlatti, in una gavotta del Corelli, nel „Carnaval“ dello Schumann ed in alcune pagine chopiniane **la signora de Márkus rivelò conoscenza profonda dello stile e squisita grazia espressiva.** Il notturno e la rapsodia spagnuola del Liszt dettero modo alla esecutrice di mettere in luce le risorse della sua tecnica impeccabile. La signora de Márkus si fece ammirare molto come autrice eseguendo un suo studio ed un suo intermezzo di pregevole fattura e di calda ispirazione.

Corriere d'Italia: (9. Febbraio 1924.) Alla Sala Bach la signora Lily de Márkus unitamente a delle composizioni di Schumann, Chopin, Scarlatti, Corelli,

Bassi e Liszt esegui un suo „intermezzo“ e un suo „studio“ che destarono negli ascoltatori un vivo interesse. Anche lei seppe farsi giustamente apprezzare per le molteplici qualità tecniche ed esecutive, ed anche a lei, vennero indirizzati unanimi e prolungati applausi.

MILANO.

L'Ambrosiano: (1924.) Al Conservatorio. **Il brillantismo tecnico,** che già or è un anno fu riconosciuto alla pianista ungherese, Signora Lily de Márkus, in una serata offerta al Lyceum, ebbe iersera il vivo plauso del pubblico del Conservatorio, dopo l'esecuzione di una toccata e fuga di Bach, della Sonata in si minore, e di alcuni altri brani di Chopin, **da cui emerse una vigoria mascolina, ed una facilità meccanica oseremmo dire „aggressiva“.** Garbato l'Intermezzo, **vivace ed armonicamente pregevole lo Scherzo composti dalla stessa esecutrice,** in pari tempo distinta musicista, che rese poscia con simpatica eleganza una sonata di Scarlatti ed una Toccata di E. M. Bossi, conchiudendo sonoramente colla Rapsodia spagnola di Liszt.

Corriere della Sera: (1924.) Concerto Lily de Márkus. Un riuscito concerto ha dato al Conservatorio la pianista ungherese, Lily de Márkus. **Chopin, con la Sonata in Si minore, ha campeggiato nel programma, procurando a la esecutrice un vivo successo.** Suonó anche due eleganti sue composizioni, nonché pezzi di Bach, Scarlatti, Bossi, Mendelssohn e Liszt **nei quali fu applauditissima.**

La Sera: (1924.) Lily de Márkus al Conservatorio. Avevamo già udito la Signora Lily de Márkus l'anno scorso al „Lyceum“, **riconoscendole le sue magnifiche**

qualità, specialmente meccaniche, anche questa volta deve esserle riconosciuto di possedere inoltre alle sue qualità tecniche pregevoli non meno pregevoli qualità espressive che ha spiegato a questo concerto. Lily de Márkus é una pianista **che si ascolta con interesse e che ha agilità sicura e tocco espressivo**. Fu applaudita ad ogni pezzo, ma specialmente a prezzata nella Sonata in si min e nel Notturmo in fa diesis di Chopin, nella Sonata in mi maggiore di Scarlatti, e soprattutto nella Gavotta di Corelli. E furon pure gradite **le due sue impressioni**, Intermezzo e Scherzo vivo, **composte con eleganza formale ed eseguite con mo to sentimento**.

L'Italia: (1924.) Concerti: Abbiamo assistito al Concerto della pianista Signora Lily de Márkus, con molto interesse per la buonissima tecnica della mano di cui diede prova. Deve esserle riconosciuta, accanto alle sue qualità, **specialmente la garnitura di gran pregio e l'agilità di cui la pianista dispone in misura veramente eccezionale**.

PESTER LLOYD, vom 27. Apr. 1923.
Abendblatt.

Die vortreffliche ungarische Pianistin **Lily von Márkus** befindet sich zurzeit auf einer Konzerttournée in **Italien** und hat überall, wo sie spielt, ganz ausserordentlich grossen Erfolg. Besonders hat die Künstlerin in **Mailand** und **Rom** gefallen, wo die Presse sie als Klavierspielerin und Komponistin enthusiastisch feierte. Der „**Secolo**“ rühmt ihre grossen **pianistischen Qualitäten** und ihre Technik. „**La Sera**“ sagt, die Künstlerin bekünde **höchste Ausdrucksfähigkeit** und besonders ihre leichte Eleganz sei rühmend, und „**L'Ambrosiano**“ rühmt ihre **Vollkommenheit** nach. Das römische Blatt „**Il Nuovo Paese**“ **reihet die Künstlerin unter die allerersten ausübenden Pianisten der Gegenwart** und stellt ebenfalls die Vollkommenheit ihrer glanzvollen Technik fest. „**Das Publikum**“, heisst es am Schlusse der Rezension, „zollte der Künstlerin nach jeder Nummer Bewunderung und stürmischen Applaus. Hoffentlich sehen wir sie recht bald wieder“. Der „**Messaggero**“ nennt Frau von Márkus „**die gefeierte Interpretin der Klassiker**“ und rühmt die **grossartige Musikalität, die gewaltige Kraft** und die **enorme Technik** der Künstlerin, die ihren Platz unter den **Allerhervorragenden ihrer Kunst** habe.



ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZEUM